

141

AUTORITA' DI BACINO DEL RENO

Oggi 27 aprile 2016 alle ore 9,30 presso l'Assessorato Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile Politiche Ambientali e della Montagna della Regione Emilia-Romagna – IV piano sala riunioni – Viale della Fiera, 8 - Bologna , si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Reno.

Sono presenti:

PAOLA GAZZOLO
GIACOMO MANGONI
LORENZO MINGANTI
ONELIO RAMBALDI
MARA RONCUZZI

Presiede PAOLA GAZZOLO

Funge da Segretario LORENZO MINGANTI

Sono assenti: MATTEO BIFFONI, FEDERICA FRATONI, PIERO LODI, DARIO NARDELLA.

E' altresì presente, ai sensi dell'art. 8 lettera c) dell'intesa interregionale, il Segretario Generale della Autorità di Bacino del Reno Arch. PAOLA ALTOBELLI

omissis

Delibera n. 1/1

OGGETTO n 2 : Nomina di componenti del Comitato Tecnico e relative determinazioni regolamentari.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “*Norme in materia ambientale*”, così come modificato dall’art. 51 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221, “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*”;
- la Legge Regionale Emilia-Romagna 13 giugno 2008, n. 9, “*Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*”;
- il decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, “*Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell’ambiente*”, come convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2009, n. 13;
- la Legge Regionale Emilia-Romagna 30 luglio 2015, n. 13, “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni*”;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*”;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio regionale dell’Emilia-Romagna n. 3108 del 19 marzo 1990 e la deliberazione Consiliare della Regione Toscana n.183 del 20 marzo 1990, entrambe di approvazione dell’Intesa tra le Regioni Emilia-Romagna e Toscana per la costituzione ed il funzionamento dell’Autorità di Bacino del Reno;

- la L.R. Emilia-Romagna 25 maggio 1992, “Norme per il funzionamento dell’Autorità di Bacino del Reno” n. 25 e s.m.i. e la L.R. Toscana 15 marzo 1993 n° 13 e s.m.i. “Norme per il funzionamento dell’Autorità di Bacino del Reno”;
- la deliberazione della Regione Emilia-Romagna n. 629 del 2 maggio 2006, “Fase transitoria di continuità amministrativa delle Autorità di bacino”;
- la Deliberazione della Giunta della Regione Toscana n.355 del 22/05/2006 “Fase transitoria di continuità amministrativa bacini regionali e Autorità di Bacino Interregionale”;

Considerato che:

- l’art. 63, comma 1, del succitato Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., istituisce le Autorità di Bacino distrettuali; lo stesso articolo ai commi 2 e 3 dispone sia la soppressione delle Autorità di Bacino previste dalla legge 18 maggio 1989, n° 183 e s.m.i. a far data dal 30 aprile 2006, e l’attribuzione dell’esercizio delle relative funzioni alle Autorità di bacino distrettuali, sia l’emanazione di un decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare per il trasferimento delle funzioni e per il regolamento del periodo transitorio;
- l’art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in relazione alla fase transitoria, stabilisce che, limitatamente alle procedure di adozione e approvazione dei piani di bacino, continuano ad applicarsi le procedure previste dalla legge 18 maggio 1989, n° 183 e s.m.i., fino all’entrata in vigore della parte seconda del decreto medesimo;
- le succitate delibere della Regione Emilia-Romagna n. 629 del 2 maggio 2006, e della Giunta della Regione Toscana n.355 del 22/05/2006 con le quali si si prende atto della necessità di garantire la continuità amministrativa delle funzioni esercitate dalle Autorità di Bacino regionali e interregionali, nelle more del completamento delle procedure previste dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

- l'art.170 comma 2-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dispone, nelle more della costituzione dei distretti idrografici e della eventuale revisione della relativa disciplina legislativa, la proroga delle Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n° 183 e s.m.i. fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 63 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i e che, fino a tale data, sono fatti salvi gli atti posti in essere dalle Autorità di Bacino dal 30 aprile 2006;
- la succitata Legge Regionale ER 13 giugno 2008 n.9 dispone senza soluzione di continuità, al fine di garantire l'incolumità pubblica e la sicurezza territoriale, il proseguimento dell'attività amministrativa delle Autorità di Bacino che operano sul territorio, previa intesa, per le Autorità interregionali, con le altre Regioni interessate, fino alla nomina degli organi delle Autorità di Bacino distrettuali di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 152 del 2006;
- la nota n. PG/2008/183110 del 28 luglio 2008 dell'Assessorato alla Sicurezza territoriale, Difesa del Suolo e della Costa - Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna e la nota n. 229176/P. 80.10.10 del 26 agosto 2008 dell'Assessorato alla Difesa del Suolo e del Servizio Idrico – Protezione Civile e Coordinamento delle Politiche per la Montagna della Regione Toscana, mediante le quali si conferma la validità dell'Intesa tra le Regioni Emilia-Romagna e Toscana per la costituzione ed il funzionamento dell'Autorità di Bacino del Reno;
- l'art. 51 della richiamata Legge n. 221/2015, stabilisce che:
 - il decreto di cui al comma 3 dell'art. 63 del D.Lgs n. 152/2006 è adottato entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della medesima legge e da tale data sono soppresse le Autorità di bacino;
 - in fase di prima attuazione, dalla data di entrata in vigore della legge n. 221/2015 le funzioni di Autorità di bacino distrettuale sono esercitate dalle Autorità di bacino di rilievo nazionale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, che a tale fine si

avvalgono delle strutture, del personale dei beni e delle risorse strumentali delle Autorità di bacino regionali e interregionali comprese nel proprio distretto;

Considerato che ai sensi dell'art. 6 dell'Intesa Interregionale per la costituzione dell'Autorità di Bacino del Reno, "il Comitato Tecnico ha la seguente composizione:

- sette esperti designati dalla Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna, tra i funzionari degli Enti rappresentati nel Comitato Istituzionale;
- tre esperti designati dalla Giunta Regionale della Toscana, tra i funzionari degli Enti rappresentati nel Comitato Istituzionale;
- tre esperti dello Stato designati tra i propri funzionari rispettivamente dai Ministri dell'Ambiente dei Lavori Pubblici, e dell'Agricoltura e Foreste;
- un numero massimo di tre esperti di elevato livello scientifico nominati dal Comitato Istituzionale;

....(*omissis*) ed è nominato, con atto del Comitato istituzionale, sulla base delle designazioni pervenutegli”;

Preso atto che:

- con deliberazione n. 313 del 7 marzo 2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha provveduto a designare quale componente del Comitato Tecnico dell'Autorità di bacino del Reno, in attuazione di quanto disposto dall'art. 6, comma 1 lett. a), della suddetta Intesa, il Dott. CLAUDIO MICCOLI, Responsabile del Servizio Tecnico Bacino Po di Volano e della Costa e responsabile ad interim del Servizio Tecnico Bacino Reno, in sostituzione del componente Ing. Ferdinando Petri non più dipendente della Regione Emilia-Romagna dal 1 dicembre 2015;
- con la medesima delibera n. 313 del 7 marzo 2016 la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha provveduto a confermare quale componente del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino, in attuazione di quanto disposto dall'art. 6 comma 1 lett. a), della suddetta Intesa, il Dott. STEFANO PISAURI,

dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto altresì che:

- ai sensi di quanto previsto dall'art.18 della LR. n.5/2008 della Regione Toscana, a seguito del rinnovo della legislatura, le designazioni quali componenti del Comitato Tecnico, del Dott. PAOLO CHELI, della Dott.ssa CLAUDIA DI PASSIO e dell'ing. Delfo Valori di cui al D.P.G.R. n. 77/2011 risultano decadute;
- l'Ordine di Servizio n.11 del 16 marzo 2016 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana, agli atti con prot. AR/2016/293 del 17.03.2016, ha disposto la conferma della designazione, quale membro di spettanza della Regione Toscana del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Reno, del dipendente Dott. PAOLO CHELI assegnato al Settore Assetto Idrogeologico della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile;
- l'Ordine di Servizio n.10 del 18 marzo 2016, del Direttore della Direzione Urbanistica e Politiche Abitative della Regione Toscana, agli atti con prot. AR/2016/322 del 23.03.2016, ha disposto la conferma della designazione, quale membro di spettanza della Regione Toscana del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Reno, della dipendente Dott.ssa CLAUDIA DI PASSIO assegnata al Settore Pianificazione del Territorio;

Preso atto, infine:

- che il D.P.C.M. 09/09/2014 ha designato quale Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche per la Lombardia e l'Emilia-Romagna il Dott. Ing. PIETRO BARATONO, e che dunque, acquisisce di diritto la funzione di rappresentante del Ministero Infrastrutture e Trasporti in seno al Comitato Tecnico dell'Autorità di bacino del Reno;

Rilevato che:

- il Comitato Tecnico di codesta Autorità è attualmente composto da 16 componenti, compresi i tre esperti di nomina del Comitato Istituzionale e i due membri non ancora sostituiti;
- non è rintracciabile nell' *Intesa per la costituzione ed il funzionamento dell'Autorità di Bacino del Reno* alcuna norma che disponga in ordine al quorum costitutivo delle sedute del Comitato Tecnico;
- a causa della mancanza di un regolamento interno di funzionamento del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino del Reno, che supplisca alla carenza normativa evidenziata al punto precedente, la legittimità delle relative sedute è stata definita da una prassi interna che prevede l'adozione del criterio della maggioranza assoluta dei componenti;

Considerato inoltre, che:

- il Comitato Tecnico è l'organo di consulenza tecnico-scientifica del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Reno;
- il Comitato Tecnico si riunisce sia per la predisposizione di atti di programmazione e di pianificazione, sia per la definizione di pareri tecnici vincolanti, nei termini previsti dalla normativa in vigore;
- a seguito dell'attivazione dei processi di riforma del sistema di governo regionale e locale, è diventato più difficoltoso avere la presenza di tutti i componenti del Comitato Tecnico o, quantomeno di un numero in grado di garantire la validità della seduta e di consentire il regolare svolgimento delle attività previste nei tempi stabiliti;

Valutato dunque:

- la necessità ed opportunità, al fine di assicurare il funzionamento del Comitato Tecnico, di pervenire ad una regolamentazione in merito alla validità delle sedute, sia in prima che in seconda seduta, nell'arco della stessa giornata;

- che in prima convocazione, per la validità delle sedute del Comitato Tecnico è necessaria la presenza della metà dei componenti validamente nominati, oltre al Segretario Generale;
- 1) che qualora non si raggiunga il numero legale in prima convocazione, in seconda convocazione e sempre nel corso della medesima giornata, sia sufficiente la presenza di un terzo dei componenti validamente nominati, oltre al Segretario Generale;

Visto

- il parere di regolarità amministrativa del presente atto espresso dal Segretario Generale e unito in allegato;

Su proposta della Presidente

- a voti unanimi e palesi

Delibera

- 2) di nominare il Dott. CLAUDIO MICCOLI quale componente del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino, in sostituzione del componente ing. Ferdinando Petri, sulla base della avvenuta designazione da parte della Giunta della Regione Emilia-Romagna, con deliberazione n. 313 del 7 marzo 2016;
- 3) di nominare il Dott. STEFANO PISAURI quale componente del Comitato Tecnico, sulla base della avvenuta riconferma della designazione da parte della Giunta della Regione Emilia-Romagna, con deliberazione n. 313 del 7 marzo 2016;
- 4) di nominare il Dott. PAOLO CHELI quale componente del Comitato Tecnico, sulla base della avvenuta conferma con Ordine di Servizio n.11 del 16 marzo 2016 da parte del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana;
- 5) di nominare la Dott.ssa CLAUDIA DI PASSIO quale componente del Comitato Tecnico, sulla base della avvenuta conferma con Ordine di Servizio n.10 del 18 marzo 2016 del Direttore della Direzione Urbanistica e Politiche Abitative della Regione Toscana;
- 6) la nomina dei suddetti membri ha efficacia dalla data di entrata in vigore dei relativi atti di designazione;

- 7) di prendere atto che il rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in seno al Comitato Tecnico è il Dott. Ing. PIETRO BARATONO in base alla designazione quale Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche per la Lombardia e l'Emilia-Romagna;
- 8) di dare atto infine che la composizione aggiornata del Comitato Tecnico risulta la seguente:

Ing. ALESSANDRO DELPIANO	designato dal Comitato Istituzionale
Dott.sa ROSANNA BISSOLI	designato dal Comitato Istituzionale
Ing. PATRIZIA ERCOLI	designato dal Comitato Istituzionale
Dott. PAOLO CHELI	designato dalla Regione Toscana
Dott.ssa CLAUDIA DI PASSIO	designato dalla Regione Toscana
in attesa di designazione	designato dalla Regione Toscana
Arch. PAOLA ALTOBELLI	designato dalla Regione Emilia-Romagna
Dott.ssa MONICA GUIDA	designato dalla Regione Emilia-Romagna
Ing. GIANPAOLO SOVERINI	designato dalla Regione Emilia-Romagna
Dott. STEFANO PISAURI	designato dalla Regione Emilia-Romagna
Dott. CLAUDIO MICCOLI	designato dalla Regione Emilia-Romagna
Arch. ELETTRA MALOSSI	designato dalla Regione Emilia-Romagna
Ing. ENRICO ALESSANDRA	designato dai Consorzi di Bonifica
Dott. PIERANGELO BARATTA	designato dal Ministero Agricoltura e Foreste
Dott. Ing. PIETRO BARATONO	rappresentante del Ministero Infrastrutture e Trasporti
in attesa di designazione	designato dal Ministero Ambiente

- 9) di stabilire, che in prima convocazione, per la validità delle sedute del Comitato Tecnico è necessaria la presenza della metà dei componenti validamente nominati, oltre al Segretario Generale;

- 10) che qualora non si raggiunga il numero legale in prima convocazione, in seconda convocazione e sempre nel corso della medesima giornata, sia sufficiente la presenza di un terzo dei componenti validamente nominati, oltre al Segretario Generale;
- 11) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

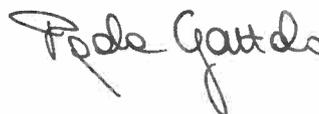
IL SEGRETARIO

Lorenzo Minganti



LA PRESIDENTE

Paola Gazzolo



Autorità di Bacino del Reno

Atti amministrativi

Paola Altobelli, Dirigente dell'Autorità di Bacino del Reno esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto in adozione:

•1/1	Nomina di componenti del Comitato Tecnico e relative determinazioni regolamentari..
------	--

data 27 aprile 2016

IN FEDE

Paola Altobelli

